LA DOMANDA DI PROFESSIONI E DI FORMAZIONE DELLE IMPRESE TREVIGIANE

I risultati del Sistema Informativo Excelsior-Unioncamere per il 2016

Il programma di assunzioni delle imprese risente di molteplici variabili, strategiche, congiunturali, istituzionali: il cui mix incide su quelle che saranno le dinamiche occupazionali reali. Basti solo citare quanto il ciclo delle assunzioni sia stato condizionato, tra il 2015 e il 2016, dalle attese sull'approvazione delle decontribuzioni fiscali per i contratti a tempo indeterminato; così come dalla successiva riduzione di tali incentivi. Il tutto entro un quadro congiunturale, come noto, di lenta ed incerta ripresa.

Sono questi i motivi di fondo che ci inducono a non dare enfasi alle previsioni di assunzioni qui presentate in valori assoluti. Del tutto inconfrontabili con i movimenti occupazionali già monitorati da Veneto Lavoro nei primi sei mesi dell'anno.

L'unico elemento di congiunzione che si può evidenziare tra previsioni occupazionali e dinamica reale, per quanto trattasi di un legame debole, statisticamente parlando, è il seguente: la "speranza di crescita occupazionale" rilevata dal Sistema Excelsior in provincia di Treviso per l'anno 2016, nell'ordine di circa 11.000 assunzioni di lavoratori dipendenti (per tutti i tipi di contratto al netto dei contratti di somministrazione) è abbastanza compatibile con il saldo di posizioni di lavoro dipendente monitorato da Veneto Lavoro per i primi sei mesi dell'anno: +5.375 (quasi la metà).

Ma il punto di congiunzione non va forzato oltre: infatti, non è scontato che questo andamento semestrale del saldo trovi esatta replica nella seconda parte dell'anno (anzi, di solito il terzo trimestre risente di una stagionalità in negativo). Inoltre il campo di osservazione di Excelsior è limitato alle sole imprese private, rispetto all'universo monitorato da Veneto Lavoro.

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Treviso – Belluno
URP, Stampa e Comunicazione
tel. +39.0422.595216-363-316 - fax +39.0422.595690 - e-mail ufficio.stampa@tb.camcom.it

www.tb.camcom.gov.it

Sede Legale
Piazza Borsa, 3/b - 31100 Treviso
tel. +39.0422.5951 fax +39.0422.412625

Sede Secondaria
Piazza S. Stefano, 15/17 - 32100 Belluno
tel. +39.0437.955111 fax +39.0437.955250

Sede staccata di Conegliano
Via Angelo Parrilla, 3 - 31015 Conegliano
tel. +39.0438.23781 fax +39.0438.418245

Queste precisazioni sono d'obbligo, sul piano metodologico, ma non tolgono interesse a tutta una serie di informazioni ricavabili dall'Indagine Excelsior, che riguardano maggiormente gli aspetti qualitativi della domanda di professioni generata dalle imprese provinciali. Queste le principali evidenze.

Le professioni più richieste

Ad un primo sguardo, per macro gruppi professionali, la domanda di lavoro in provincia di Treviso presenta la seguente fisionomia:

- Il 21% delle assunzioni programmate si polarizza sulle professioni tecniche e ad elevata specializzazione
- Il 16% riguarda operai specializzati nell'industria (manifatturiero e costruzioni)
- Un altro 16% riguarda le figure di conduttori impianti nell'industria
- Un'assunzione su 4 (25,7%) riguarda le professioni qualificate nel commercio e nei servizi (dove però in questa definizione rientrano i commessi e il personale di vendita, non a caso al primo posto per professione più richiesta, anche per effetto dei fisiologici turn over)
- Una quota dell'11% riguarda le professioni esecutive d'ufficio
- Infine una residuale quota del 10% insiste sulle professioni non qualificate, in particolare modo per il commercio e i servizi

All'interno di questo quadro, il grafico di seguito proposto evidenzia le singole professioni più richieste.

Le professioni più richieste in provincia, 2016

Professioni(*)	Assunzioni previste nel 2016	di cui di difficile reperimento (%)
Professioni qualificate nelle attività commerciali	1.360	7,4
Operai semi qualificati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e addetti al montaggio	1.040	13,5
Professioni non qualificate nel commercio e nei servizi	980	3,1
Professioni qualificate nelle attività ricettive e della ristorazione	860	36,0
Professioni tecniche in attività organizzative, amministrative, finanziarie e commerciali	770	12,1
Professioni tecniche in campo scientifico, ingegneristico e della produzione	750	51,4

(*) *Le professioni corrispondono ai "gruppi" (codici a due cifre) della classificazione delle professioni ISTAT 2011*

Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2016

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Treviso – Belluno
URP, Stampa e Comunicazione
tel. +39.0422.595216-363-316 - fax +39.0422.595690 - e-mail ufficio.stampa@tb.camcom.it

www.tb.camcom.gov.it

Sede Legale
Piazza Borsa, 3/b - 31100 Treviso
tel. +39.0422.5951 fax +39.0422.412625

Sede Secondaria
Piazza S. Stefano, 15/17 - 32100 Belluno
tel. +39.0437.955111 fax +39.0437.955250

Sede staccata di Conegliano
Via Angelo Parrilla, 3 - 31015 Conegliano
tel. +39.0438.23781 fax +39.0438.418245

E' interessante rilevare che il 53% delle assunzioni programmate si concentra su sei sole figure. Al primo posto la già evidenziata figura dei commessi; subito a ruota una specifica categoria di conduttori di macchinari; al terzo posto le professioni non qualificate nel commercio e servizi (magazzinieri in primis, dove la "non qualificazione" è ampiamente sostituita dalla richiesta di esperienza).

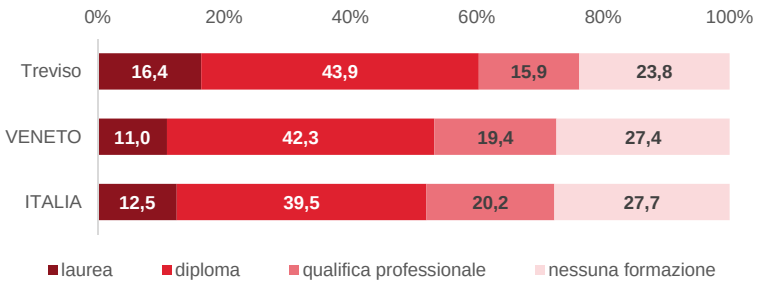
La seconda parte della graduatoria è tutta occupata dalle professioni tecniche: professioni qualificate nelle attività ricettive e della ristorazione, tecnici di prodotto e/o di processi industriali, tecnici commerciali e amministrativi.

La formazione e le competenze richieste

Per tali professionalità questa la formazione richiesta: che non si ferma al solo titolo di studio, ma trova completamento nelle c.d. "soft skills".

Guardando ai titoli di studio, sui laureati e i diplomati nel loro insieme si polarizza il 60% delle assunzioni programmate in provincia di Treviso per il 2016, quota superiore di 7 punti sia rispetto alla media regionale che a quella nazionale.

Assunzioni previste nel 2016 per livello di istruzione. Provincia di Treviso, Veneto e Italia



Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2016

Nel dettaglio, il 16% delle assunzioni programmate in provincia di Treviso riguardano laureati (3 punti in più rispetto allo scorso anno): in netta prevalenza laureati in discipline economiche ed ingegneristiche. Il 44% delle assunzioni riguarda diplomati (anche in questo caso +3 punti percentuali rispetto allo scorso anno). Gli indirizzi di scuola superiore più richiesti sono:

- tecnico commerciale
- periti industriali nei vari indirizzi (su tutti, meccanici e meccatronici, ma anche informatici, tecnici del sistema moda, periti agrari)
- tecnici socio-sanitario
- tecnici alberghieri

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Treviso – Belluno
URP, Stampa e Comunicazione
tel. +39.0422.595216-363-316 - fax +39.0422.595690 - e-mail ufficio.stampa@tb.camcom.it

www.tb.camcom.gov.it

Sede Legale
Piazza Borsa, 3/b - 31100 Treviso
tel. +39.0422.5951 fax +39.0422.412625

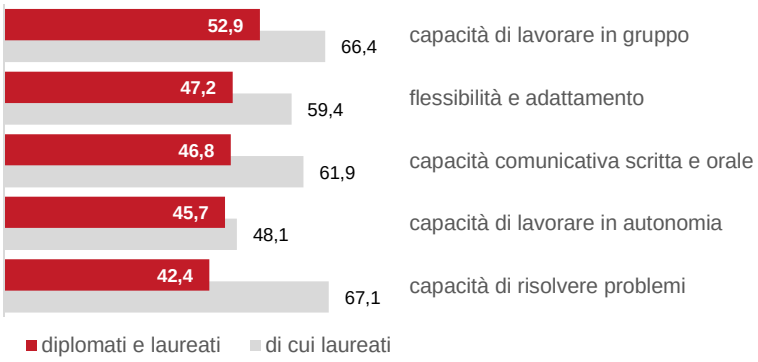
Sede Secondaria
Piazza S. Stefano, 15/17 - 32100 Belluno
tel. +39.0437.955111 fax +39.0437.955250

Sede staccata di Conegliano
Via Angelo Parrilla, 3 - 31015 Conegliano
tel. +39.0438.23781 fax +39.0438.418245

Stabile la domanda rivolta verso le qualifiche professionali: negli ambiti industriali svettano gli indirizzi meccanico, del legno e dell'impiantistica. Ricercati anche i qualificati negli indirizzi "ristorazione" e "benessere".

Per le imprese trevigiane, l'istruzione formale trova poi necessario completamento nelle seguenti competenze trasversali (o "soft skills" come spesso si usa chiamarle). Quanto più è elevato il titolo di studio, tanto più è richiesto il possesso di queste competenze, come si può vedere dal seguente grafico riferito ai diplomati e laureati.

Le competenze richieste a laureati e diplomati in provincia di Treviso



Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2016

Al primo posto il "teamworking": la **capacità di lavorare in gruppo**, che per le imprese significa, per dirla in estrema sintesi, poter disporre di risorse che sanno coordinarsi per obiettivi e all'interno di una visione multidisciplinare dei problemi.

Necessaria anche una sana dose di **flessibilità e adattamento**. Sempre più imposta dalla variabilità e dall'incertezza dei mercati, dalle personalizzazioni e dalla velocità di risposta richieste dai clienti; dal fatto che molte nostre imprese, muovendosi nei mercati internazionali, chiedono risorse che devono adattarsi ad affrontare i più disparati contesti-Paese.

Anche rispetto a queste situazioni si può comprendere perché le imprese ritengano importante, e non affatto scontata, la **capacità di comunicare in forma scritta e orale**, cioè di sapere esprimersi in modo efficace nelle diverse situazioni lavorative che possono capitare nella vita di azienda (scontato aggiungere: anche mediante la lingua straniera).

Essere autonomi nel lavoro, assegnato un certo obiettivo, è la quarta competenza trasversale richiesta. Chiude la cinquina la **capacità di risolvere problemi**: competenza che richiama anche la capacità di **porre bene i problemi**, ancor prima di tentare di risolverli, che rinvia anche a quelle discipline logico-filosofiche, oltre a quelle scientifiche, che troppo spesso vengono ritenute estranee, a torto, rispetto al processo di formazione di un ragazzo. Non a

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Treviso – Belluno
URP, Stampa e Comunicazione
tel. +39.0422.595216-363-316 - fax +39.0422.595690 - e-mail ufficio.stampa@tb.camcom.it

www.tb.camcom.gov.it

Sede Legale
Piazza Borsa, 3/b - 31100 Treviso
tel. +39.0422.5951 fax +39.0422.412625

Sede Secondaria
Piazza S. Stefano, 15/17 - 32100 Belluno
tel. +39.0437.955111 fax +39.0437.955250

Sede staccata di Conegliano
Via Angelo Parrilla, 3 - 31015 Conegliano
tel. +39.0438.23781 fax +39.0438.418245

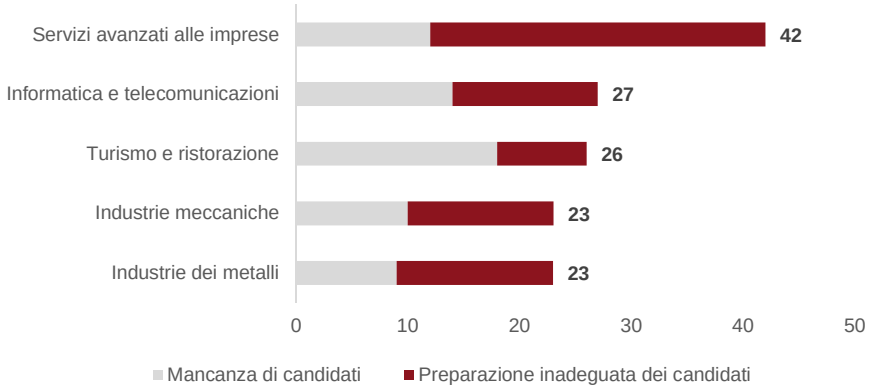
caso, per i laureati il “problem solving” sale al primo posto come competenza trasversale richiesta.

Difficoltà di reperimento

Se l’incontro tra domanda e offerta (detto meglio, tra richiesta di figure professionali e profili in uscita dalla formazione) pare sostanzialmente buono (di difficile reperimento risulta nel complesso il 17% delle assunzioni programmate), non mancano tuttavia alcune aree di criticità.

Il seguente grafico mostra come nei servizi avanzati alle imprese il 42% delle assunzioni presenti delle difficoltà di reperimento, soprattutto a causa della preparazione inadeguata dei candidati. Ma non meno significativa la quota di difficoltà di reperimento nell’informatica, nell’industria metalmeccanica, nel turismo e ristorazione.

I principali settori con maggiori difficoltà di reperimento e i motivi



Nota: Quota % delle assunzioni difficili da reperire sulle assunzioni totali di ogni settore. Sono esclusi dall’analisi i settori con meno di 40 assunzioni previste

Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2016

Incrociando le difficoltà di reperimento con i titoli di studio emerge che 4 laureati su 10 sono considerati in possesso di una formazione già spendibile sul lavoro. Un po’ meglio economia, un po’ peggio ingegneria.

Per i diplomati di scuola superiore, 1 su 2 viene considerato già ben formato. Con livelli di eccellenza per l’indirizzo agroalimentare (95% dei diplomati promosso anche nel lavoro), giudizi ottimi anche per l’indirizzo socio-sanitario (67% dei diplomati); mentre margini di miglioramento sembrano esistere ancora per la formazione tecnica (industriale e commerciale). Campanello d’allarme per l’indirizzo turistico-alberghiero, tanto di moda: solo 1 diplomato su 3 viene

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Treviso – Belluno
URP, Stampa e Comunicazione
tel. +39.0422.595216-363-316 - fax +39.0422.595690 - e-mail ufficio.stampa@tb.camcom.it

www.tb.camcom.gov.it

Sede Legale
Piazza Borsa, 3/b - 31100 Treviso
tel. +39.0422.5951 fax +39.0422.412625

Sede Secondaria
Piazza S. Stefano, 15/17 - 32100 Belluno
tel. +39.0437.955111 fax +39.0437.955250

Sede staccata di Conegliano
Via Angelo Parrilla, 3 - 31015 Conegliano
tel. +39.0438.23781 fax +39.0438.418245

considerato “adatto all’inserimento nel lavoro” con quanto appreso in uscita dal percorso scolastico.

Analoga situazione per i percorsi di qualifica professionale: alzano la media gli indirizzi rivolti all’industria, ma abbassa considerevolmente la media l’indirizzo ristorazione.

La disponibilità delle imprese ad ospitare studenti in alternanza

Ma è piuttosto vecchia questa storia del mismatching occupazionale sul piano delle competenze. E adesso non c’è più alibi per rifiutarsi di agire sui dovuti allineamenti: sfruttando al meglio anche il sistema dell’alternanza scuola lavoro, reso obbligatorio dalla Legge 107/2015.

L’indagine Excelsior ha monitorato la quota di imprese in provincia che hanno ospitato studenti in alternanza nel corso del 2015 e che intendano ospitarne nel 2016. E’ una quota ancora bassa nel complesso (13% - qualche migliaio, ad ogni modo, in valori assoluti), ma che cresce all’aumentare della dimensione d’impresa (20% per le aziende 10-49 dipendenti; 37% per le aziende con 50 dipendenti e oltre). E che tende in proiezione a salire nel 2016: con una punta del 53% di imprese manifatturiere con oltre 50 dipendenti, disponibili a farsi carico di percorsi di alternanza.

Il messaggio che emerge da questi numeri è chiaro: da un lato l’obbligatorietà dell’alternanza sta già modificando i comportamenti delle imprese più strutturate, innalzando quanto meno la predisposizione ad interagire più intensamente con il mondo della scuola. Al tempo stesso, serve estendere lo strumento dell’alternanza a tutte le tipologie d’imprese, non solo alle medie imprese. Anche le piccole imprese, nelle complesse sfide post-crisi, sentono il bisogno di accedere a nuovo capitale umano. E l’alternanza può diventare straordinario veicolo di avvicinamento e di pre-reclutamento di giovani. Ma perché ciò accada, i diversi interlocutori in gioco, lato scuola e lato imprese, devono saper sviluppare percorsi di alternanza innovativi e sostenibili. Ma la rete delle istituzioni di Treviso, assieme alle associazioni di categoria e all’Osservatorio economico, sta già lavorando al riguardo.

Per informazioni

Ufficio Studi e Statistica
Camera di Commercio di Treviso - Belluno
tel. 0422 595239-222 0437 955132
e-mail: statistica@tb.camcom.it

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Treviso – Belluno
URP, Stampa e Comunicazione
tel. +39.0422.595216-363-316 - fax +39.0422.595690 - e-mail ufficio.stampa@tb.camcom.it

www.tb.camcom.gov.it

Sede Legale
Piazza Borsa, 3/b - 31100 Treviso
tel. +39.0422.5951 fax +39.0422.412625

Sede Secondaria
Piazza S. Stefano, 15/17 - 32100 Belluno
tel. +39.0437.955111 fax +39.0437.955250

Sede staccata di Conegliano
Via Angelo Parrilla, 3 - 31015 Conegliano
tel. +39.0438.23781 fax +39.0438.418245